



DECRETO 139 /2022/ADSP-MTMI

OGGETTO: Definizione importi da corrispondere ai collaudatori tecnico-amministrativi per i lavori di **“Realizzazione di un nuovo terminal intermodale del porto di Gioia Tauro”**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 Gennaio 94, n. 84 recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31-8-2016;

VISTO l'art. 8, comma 11-bis della legge 27 Febbraio 1998, n. 30, con il quale il Porto di Gioia Tauro é stato classificato nella 2° categoria, classe 1", dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo l'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;

VISTO l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale sono state emendate la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;

VISTO il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale il CA (CP) Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;

VISTO il Decreto n. 18/20 del 18.02.2020 con il quale il contrammiraglio Pietro Preziosi ha assunto l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

VISTA la delibera n. 11 del 02.11.2021 con la quale il Comitato di gestione ha approvato il bilancio di previsione dell'anno 2022;

VISTA la nota protocollo n.M.Inf.VPTM. Reg. Uff. prto. U0001337 DEL 17.01.2022 con la quale il MIMS ha approvato il bilancio di previsione 2022;

;

- VISTO** il decreto n. 34/2018 del 24.04.2018 con il quale ai sensi dell'art. 216 del DPR 207/2010 è stata nominata la terna di Collaudo tecnico amministrativo per il lavori di "Realizzazione Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro", con la seguente composizione:
- ✓ Dott. Ing. Livio Persano — con funzioni di Presidente;
 - ✓ Dott. Ing. Franca Vampo — con funzioni di componente;
 - ✓ Dott. Ing. Francesco Trecroci — con funzioni di componente.
- CONSIDERATO** che nella fase di affidamento degli incarichi di cui sopra, nel medesimo decreto n. 34/2018 è stato definito il compenso complessivo di ciascun tecnico incaricato alla funzione di collaudatore tecnico-amministrativo pari ad € 25.000,00 complessivi;
- PRESO ATTO** che l'attività di competenza dei professionisti di cui sopra si è regolarmente conclusa, con il collaudo dell'intervento di che trattasi, e tutti gli atti dovuti sono stati prodotti;
- DATO ATTO** durante l'esecuzione dei lavori inerenti l'intervento di che trattasi è stato necessario procedere alla redazione di una perizia di variante tecnica e suppletiva approvata in data 06/06/2019 con Decreto n. 51/2019;
- RITENUTO** necessario per quanto sopra, adeguare l'importo da corrispondere ai collaudatori tecnico-amministrativi in relazione ai maggiori oneri derivanti dai numerosi atti di verifica espletati dalla commissione a seguito dello stato finale, e non preventivati in fase di assegnazione dell'incarico;
- DATO ATTO** che il RUP della procedura di che trattasi, ing. Maria Carmela De Maria, ha aggiornato per l'esecuzione dei servizi di cui sopra il compenso professionale spettante ai collaudatori, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, tenendo conto delle visite di collaudo effettuate in loco e, soprattutto, del fatto, che durante l'esecuzione delle attività di collaudo, i professionisti prima alle dipendenze del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, sono stati sottoposti in quiescenza, determinando dunque la quota spettante al Ministero in relazione al compenso maturato dai professionisti quando ancora dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (si veda il prospetto di compenso allegato);
- CONSIDERATO** che per quanto sopra l'importo complessivo aggiornato da riconoscere ai collaudatori è pari ad € 28.803,00 pro capite;
- DATO ATTO** che trova applicazione l'art. 61, comma 9 della L. 133/2008, che prevede che il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è versato direttamente all'Amministrazione di appartenenza;
- RITENUTO** necessario approvare il compenso spettante ai professionisti di cui sopra per l'attività di collaudo amministrativo e di collaudo statico svolta;

